PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

FEBBRAIO 2006 NUMERO 2

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it
Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2006

1 copia posta ordinaria	€	64,00
1 copia posta prioritaria	€	71,00
2 copie posta prioritaria	€	135,00
3 copie posta prioritaria	€	197,00
4 copie posta prioritaria	€	259,00
Abbonamento sostenitore	€	100,00

(con diritto alla copia per posta elettronica)

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Gennaio 2006

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ALAN *(Alan Viezzoli)*
ALÌ BABÀ *(Mario Lotti)*
ARCANU *(Domenico Nucara)*
ARTALE *(Agostino Oriani)*
ATLANTE *(Massimo Malaguti)*
BALKIS *(Giovanna Spagnolo)*
BERTO IL DELFICO *(Umberto La Delfa)*
BROWN LAKE *(Bruno Lago)*
CIANG *(Angelo Di Fuccia)*
FAMA *(Fabio Magini)*
FANTASIO *(Vincenzo Carpani)*
FEDERICO MUSSANO
FORUM *(Sandro Di Sabatino)*
FRA BOMBETTA *(Aldo Piasotti)*
FRA DIAVOLO *(Carmelo Filocamo)*
FRA ME *(Franco Melis)*
GALADRIEL *(Carla Vignola)*
GIANNA DI SPAGNA *(Gianna Spagnolo)*
GIAN PAPA *(Gian Paolo Pansieri)*
HAUNOLD *(Maria Galantini)*
HERTOG *(Lamberto Gasperoni)*
IL FARO *(Fabio Rovella)*
IL FRATE BIANCO *(Franco Liberati)*
IL LANGENSE *(Luca Patrone)*
IL NANO LIGURE *(Gianni Ruello)*
ILION *(Nicola Aurilio)*
LA DELFINA *(Agata La Delfa)*
L'ANGELO *(Angelo Laugelli)*
L'ASSIRO *(Siro Stramaccia)*
LIONELLO *(Nello Tucciarelli)*
LO STANCO *(Franco Fausti)*
MARIENRICO *(Enrico Dabbene)*
MAVÌ *(Marina Vittone)*
MOUSTAKY *(Maurizio Fasce)*
MUSCLETONE *(Marcello Corradini)*
OLAF *(Umberto La Delfa)*
OMBRETTA *(Mirella Argentieri)*
PASTICCA *(Riccardo Benucci)*
PIEGA *(Piero Gambedotti)*
PIPINO IL BREVE *(Giuseppe Sangalli)*
PIPPO *(Giuseppe Riva)*
PIQUILLO *(Evelino Ghironzi)*
PROF *(Ennio Ferretti)*
RE MORO *(Salvatore Costa)*
SACLÀ *(Claudio Cesa)*
SANDROCCHIO *(Sandro La Delfa)*
SER BRU *(Sergio Bruzzone)*
SERSE POLI *(Piero Pelissero)*
SIN & SIO *(Silvio Sinesio)*
SNOOPY *(Enrico Parodi)*
TIBERINO *(Franco Diotallevi)*
ZOROASTRO *(Giuseppe Aldo Rossi)*

Disegni:

GIOVANNI GASTALDI
SIRO STRAMACCIA
FRANCESCO PAGLIARULO

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

Gli esiti dei nostri Concorsi 2005

CONCORSO BREVI
1° PIEGA
2° MARIENRICO - 3° IL NANO LIGURE

Che dire di questa classifica? "Come da copione", verrebbe da dire. Il fatto è che la tecnica del "breve", appunto perché tale, non offre molte possibilità di innovazioni tecniche; innovazioni che pure non sono mancate e che, però, non hanno conquistato – almeno finora – ampi spazi.

Ciò non vuol significare che si debba desistere, anzi, è bene che gli autori, specie i 'giovani', tentino incogniti sentieri.

Non sono mancate, tuttavia, in questo Concorso, punte di novità, particolarmente negli indovinelli-"sprizzi", a conferma che questa modalità di "breve" è la più disponibile nei riguardi di una scrittura che intenda variare i canoni 'classici' senza, peraltro, scardinare quelle ineludibili caratteristiche in mancanza delle quali il "breve" perde la sua ragione d'essere.

Si vedano, in proposito, gli indovinelli di *Brown Lake* (sul suo straordinario *sudore* ci siamo soffermati a lungo in *Penombra* n. 12/2005), del *Nano Ligure* (che splendore di *fortuna*!), di *Marienrico* (che innova un soggetto reale vecchissimo qual è *l'amore*), di *Mimmo* (con una piacevole e arguta discorsività su un soggetto reale aridissimo come *i numeri*), di *Piega* (con un *urlo* che è un 'urlo' di amenità tecniche).

E proprio del vincitore *Piega* c'è da rilevare, per l'ennesima volta, quel suo dilogismo che corre come un treno sui binari di ineccepibili doppie letture lucide e veloci; quella sua abilità di costruire sempre soggetti apparenti improntati da un umorismo di prima mano; quei suoi referenti tecnici, esatti e determinanti, a supporto dei soggetti reali; quella sua piacevolezza di schemi lindi e originali, specie gli anagrammi: la più ghiotta specialità di *Piega.*

Lo seguono quelle che noi amiamo chiamare 'vecchie volpi': *Marienrico*, al secondo posto, *Il Nano Ligure*, al terzo, autori che hanno formato oggetto di tante e meritatissime 'postille', e che vogliamo ringraziare per essere ancora con noi con l'allegria dei loro giochi, divertentissimi 'teatrini' e scenette scoppiettanti di battute dilogiche geniali, tutte godibili al cento per cento. E noi, ammirati, gliene siamo riconoscenti.

Queste le votazioni in trentesimi: *Piega 470, Marienrico 436, Il Nano Ligure 434.*

CONCORSO POETICI
1° PROF
2° BROWN LAKE - 3° OMBRETTA

La formula di questo Concorso per l'anno passato si è rivelata assai gradita ai partecipanti, che hanno potuto esprimersi a proprio piacimento sia nei componimenti 'classici' di 24 versi, sia con le modalità degli "sprazzi" di 15 versi, modalità più raddensate, ma ricche di una maggiore libertà di scrittura.

E giusto in virtù di questa libertà l'obbligatorietà dell'enimma a "sprazzo" ha ottenuto risultati di qualità, come ne *l'aquilone* di *Berto il Delfico* e ne *la camicia di forza* di *Serse Poli*, per citare i migliori; epperò nella totalità gli esiti sono più che soddisfacenti.

Per quanto riguarda la disamina dei singoli lavori di ciascuno dei sei autori concorrenti, la giuria (Cesare, *Fantasio* e *Tiberino*) ha constatato una media qualitativa più che alta e, proprio perché l'enimmistica è, a detta di *Favolino*, una gaia scienza, ha ritenuto all'unanimità di assegnare il primo posto alla produzione di *Prof* per merito del continuo e piacevole registro umoristico che caratterizza ognora impianti dilogici di precisione totale.

Un'enimmografia, quella di *Prof*, tenuta tecnicamente alta e, sopratutto, elegante nella dizione dei contenuti traguardati da punti di vista tanto ameni quanto pacatamente umani: osservazioni permeate da sottile ironia nei riguardi delle piccole e grandi miserie terrene.

Il tutto, ripetiamo, per merito di una struttura enimmatica di notevole valore, ove si consideri la sua forte carica comunicativa sui due piani di lettura; il che vale dire che tutto ciò riviene dall'impiego di dilogie immediate e di ammirevole spontaneità.

Ma la gran novità di questo Concorso è il secondo posto, assegnato unanimemente, a *Brown Lake*, autore che in *Penombra* ha aperto spazi di dilogica originalità, vieppiù significativi poiché ottenuti con un assetto tecnico-espressivo decisamente personale, e nell'àmbito di una precisione che invita il solutore a riguardare la 'verità' enimmatica da inusitate, ma ineccepibili, angolazioni. Citiamo la splendida sciarada a metatesi *oro/loglio = l'orologio,* i cui consueti soggetti reali sono stati 'rivoluzionati' con una scrittura di ammirevoli finezze espressive, filtrate da un tessuto dilogico a sua volta 'rivoluzionario'.

Ieri il "Gran Premio Mario Daniele" e oggi sul podio l'amabile *Ombretta*, con un terzo posto di pieno merito e che avrebbe potuto conquistare con la sola sciarada a metatesi *DNA/micia = dinamica*, elaborata su un soggetto apparente d'impegno assoluto quale "Un Dio che ha abitato tra noi": uno "sprazzo" ammirevole, finanche appassionante sotto ogni aspetto ed esaltato dalla magia di una scrittura che sa essere – ed è stupefacente! – esaustiva in virtù di una laconicità di essenziale bellezza.

Queste le votazioni in trentesimi: *Prof 466, Brown Lake 454, Ombretta 436.*

CONCORSO CRITTOGRAFICO
1° SNOOPY
2° ILION - 3° ATLANTE

La redazione di *Penombra*, esaminati tutti i lavori dei 21 autori partecipanti al Concorso, ha stilato la presente classifica:

1° - Snoopy, con punti 404 (151+128+125)
2° - Ilion, con punti 399 (144+127+125)
3° - Atlante, con punti 391 (142+125+124)

a seguire: *Giga* (384); *Nebille* (382); *Pipino il Breve* (379); *Piquillo* (375);

Brevi considerazioni sui lavori presentati:

SNOOPY - Pregevoli le sei frasi finali con esposti di senso compiuto. Si è fatta notare la prima lettura della crittografia "lievi stipsi".

ILION - Solo cinque i punti di distacco dal primo classificato, indice questo di una quasi perfetta parità di valori. Pregevoli l'anagramma e la crittografia a frase.

ATLANTE - Leggermente inferiori al suo solito standard qualitativo i lavori presentati: i meglio votati sono stati la crittografia perifrastica ed il gioco crittografico.

C'era una volta... il "campionato solutori"

Negli anni '60 (già maggiorenne, e allora lo si diventava a 21 anni) io non ero ancora un enigmista (qualcuno penserà, giustamente, che non lo sono nemmeno ora!) ma in casa 'respiravo' enigmistica e di questa sapevo tutto. Leggendo, nella *Penombra* di gennaio, del "concorso solutori 2006" sono affiorati ricordi di quegli anni ormai lontani che credo meritino di essere scritti: un tuffo nel passato per tanti *penombrini* e una pagina di storia dell'enigmistica, seppur minore, che forse può interessare a qualche abbonato più giovane. Il primo di ogni mese, al più tardi con la posta del pomeriggio (sì, allora c'erano due distribuzioni!), arrivava puntualissima la rivista: racchiusa nella caratteristica "fascetta", piegata in due secondo il lato lungo... pronta per essere infilata nella tasca della giacca (di *Fra Ristoro*).

La sera stessa ritrovo del 'gruppo''al bar, tra le occhiatacce degli avventori per questi clienti rumorosi e dai nomi strani: esame delle soluzioni del mese precedente, accuse di incompetenza al Direttore per le varianti non accettate (ovviamente sempre migliori delle soluzioni!), improperi al congruppato che aveva passato una soluzione del tutto errata... poi si 'attaccano' subito i nuovi giochi. Entro il 10 del mese il Segretario manda il modulo per il controllo ed entro il 15 *Cameo* risponde: la cartolina con le due stelle sancisce che la rivista è completamente ed esattamente debellata. Altrimenti il lavoro riprende... e l'agitazione, nelle serate al bar, aumenta. E avvengono cose strane: l'irruzione nel locale di un noto e distinto professionista che urla come un ossesso "*Menar il can per l'aia!*" (soluzione della terribile CINAR); il processo sommario a un congruppato che non ricorda la soluzione di un proprio gioco, ben sapendo che *Cameo* mai avrebbe accettato, nel rigo del modulo: "*del gruppo*". Entro il 20 parte il modulo definitivo e dieci giorni dopo, con la nuova rivista (miracoli delle Poste ed efficienza di *Cameo* e del tipografo) si ha subito il verdetto... e tutto ricomincia da capo.

Ogni anno una nuova copertina (non è una critica, *Cesare*!), qualche abbonato in più arruolato magari tra gli irritati, ma curiosi avventori del bar, sempre maggior 'grinta' nella corsa alle due stelle e poi... le prime tentazioni per raggiungerle con ogni mezzo, la direzione che da *Cameo* passa a *Favolino* e quindi a *Cesare*, il gruppo che da "Sassolino" diventa "Duca Borso-Fra Ristoro"... Quanta enigmistica è passata sotto i ponti! C'era una volta il "campionato solutori"... eppure io, con immutato amore per l'ottantasettenne, ma sempre giovane *Penombra*, mi accingo ad iniziare il trentunesimo anno come Segretario di gruppo e a mandare il trecentotrentunesimo modulo...

PIPPO

Notiziario B.E.I.

Come già comunicato la quota annuale ufficiale di 20 € a favore dell'Associazione *G. Panini*, di cui la B.E.I. è un settore, può essere versata sul c.c.p. 415414 intestato a "Raccolte Fotografiche Modenesi"; per ogni altro versamento, e se più comodo anche per questo, a favore della B.E.I. (acquisto CD BEONE 2006, ecc.) o di Pippo (*Premio Maestro di Enigmistica*), per evitare l'invio di contanti per lettera, è stato attivato il c.c.p. n. 69371938 intestato a Giuseppe Riva - V.le Taormina 17.c, Sassuolo (per usufruire dei servizi "Giroposta" premettere al suddetto numero Z-7601-12900).

Riconfermiamo che il CD BEONE 2006 è in dirittura d'arrivo (ultime novità: "Tutti i giochi" del *Nano Ligure* e "Repertorio degli omonimi" di *Gipo*); quando vedrà la luce ve lo annunceremo via e-mail e vi chiederemo un contributo di 10 €, ma per ora, se interessa, vi preghiamo di farci avere solo una prenotazione.

Poiché d'ora in poi intendiamo mandare con regolarità questo "Notiziario" per posta elettronica con comunicazioni sulla vita e sulle attività della B.E.I., chiediamo a chi non desidera riceverlo di comunicarlo a *Pippo* giuseppe.riva@tiscali.it.

GRUPPO ENIGMISTICO BOLOGNESE "GLI ASINELLI"

Segretaria: LORA (Ornella Di Prinzio)
ornella.diprinzio@virgilio.it
Presidente: KLAATÙ (Luciano Bagni)
lucianobagni@alice.it

In data 26 novembre 2005, in occasione dell'incontro di fine mese alla B.E.I. di Modena, si è formalmente costituito il Gruppo Enigmistico Emiliano-Romagnolo denominato *Gli Asinelli.*

Klaatù e *Lora* danno comunicazione del *lieto evento* alla famiglia degli enigmisti tutti ed indicono il:

PRIMO CONCORSO FELSINEO

FRASE ANAGRAMMATA A SENSO CONTINUATIVO**:**

Le piazze austere, fantastiche, solitarie, ove è bello sperdersi (G.Carducci)

I lavori, liberamente proposti dagli autori, vanno spediti per posta o tramite e-mail ai seguenti indirizzi:

LUCIANO BAGNI (*Klaatù*) via Toscana 176/3, 40141 Bologna - e-mail lucianobagni@alice.it

ORNELLA DI PRINZIO (*Lora*) via Misa 4, 40138 Bologna - e-mail ornella.diprinzio@virgilio.it

Termine utile per la presentazione dei lavori:

28 marzo 2006.

Con il caloroso invito rivolto agli enigmisti sia bolognesi che emiliani-romagnoli di aderire numerosi al nuovo gruppo, si comunica, in merito al Primo Concorso Felsineo, che verranno premiate le tre frasi ritenute migliori dalla giuria composta dai due organizzatori a cui viene aggiunto un numero esterno, in occasione del VII Convivio Enigmistico Adriatico, Cattolica 28/29 aprile 2006.

FIAT LUX…

Febbraio

1 – Lucchetto 3 / 6 = 5

MANTO DI POLVERE

Legato all'invisibile filo della lusinga
scendo a nascondermi in vortici oscuri
anelando la carezza di gelide labbra:
affondo il volto nel grembo della madre
abbandonandomi ai rimorsi del desiderio,
ma il cuore si ripiega su se stesso
aspettando che esca l'arcobaleno.
Nello specchio fangoso del mondo
annega la mia ultima speranza...

Dopo gli incisivi impulsi della primavera
si addensano su di me i resti del passato,
ma le radici sono salde e l'anima
diventa insensibile alla corruzione:
nel cuore canali pulsanti di vita
fluiscono sotto la dura crosta del tempo.
Travolto da un dolce senso di vizio
piomberò nella morsa oscura del male
fino ad annullarmi dopo l'ultimo ballo...

Su di me la cinerea cappa del passato
mi avvolge con una molle rete di pianto:
i nodi secchi del tempo sono catene
che mi legano all'arido ceppo dell'inerzia.
Mi aggrappo alle braccia degli alberi
cercando di ravvivare un fervore antico,
ma arrossisco alla turbinosa furia del vento
che mi copre con un manto di polvere:
e la gola si riempie di tenebre...

ULPIANO

2 – Anagramma 2 5 4 = 5 2 4

LE MIE ISOLE

Su l'orlo carezzevole del mare
deserto dal colore giallo e blu
le riposanti isole *evergreen*
con ventagli di sole tra le palme
e con l'oro di sabbia e lo smeraldo
dell'acqua e le pozzanghere salutano
sempre l'approdo delle navi stanche!

In fila, fresche e già imprimaverite
ed imperlate di fragranza nuova
strada facendo attirano gli amanti
sotto il sole purpureo queste isole
che una dopo l'altra belle emergono
alzando verso il cielo cime aguzze
irte di spine: sanno innamorare.

Le belle accese nei giardini a mare.

BALKIS

3 – Enimma 2 9

ASSISI

Al Convento di S. Francesco
per il Perdono di Assisi

Fra le tue chiuse mura in un segreto
e solitario rito qui si viene
sopra i propri onerosi trascorsi
a meditare.

A te angustiato mesto si rivolge
chi da un duro passato grave oppresso
con dolente travaglio infine agogna
di liberarsi.

A te ansioso accorre alla tua meta
chi dai troppi rimorsi esagitato
la turbolenta piena alfine aspira
di riversare.

Nel ripensare ai vecchi tempi andati
l'immagine sovvien del Poverello
che umil nel foro della turca corte
le sue funzioni chino celebrava
e del digesto il retto contenuto
divulgava.

Oggi viva ci appare la tua insegna
che chiaro simbol è in tutto il mondo
dell'eterna tua azion liberatrice
per color che in un intimo ricorso
con un sacro sostegno cercan pace,
Assisi.

GIAN PAPA

4 – Lucchetto 4 / 6 = 6

CON *PENOMBRA*, UNA SIGNORA

Con *Penombra*, nel cuore della notte
le mie lunari e anfibie
memorie già risaltano in sonetti;
rapide in metamorfosi dilagano
e luccicano come stagnole

con *Penombra* sul cuore.
Sulle strade del Nord
sto viaggiando in una luce arcana
con una signora velata: in pieno inverno
quest'amica padana

senza ragione
a un tratto mi aggredisce con *Penombra*
sul cuore, qui all'Ardenza. Ma poi tace
con le fulminee stelle, quando palpita
un arcobaleno di pace.

SANDROCCHIO

5 – Anagramma diviso 5 / 6 = 11

IL CARROZZONE DI SANREMO

Qui per un simile spettacolo
- un lavoro bestiale implicante però
un gran giro di affari - tanti sono
gli equilibrismi da mettere in atto
seppure in un'aura da carrozzone
tra esibizioni estreme e buffonate,
per ottenere poi quel che più conta:
essere, infine, a cavallo;

simili manifestazioni sonore
dove la canzone
è la parte preponderante,
potrebbero indurre a pensare
a una scherzosa provocazione,
a un'impresa solleticante
diretta solo a stimolare
buonumore ed allegria;

risulta, invece, qui
oltremodo scottante
l'opera del negoziatore
il quale, costretto
a prestare attenzione
ad ogni testo,
rischia spesso che il più
vada a farsi friggere.

IL NANO LIGURE

6 – Enimma 2 6

L'ORA DELL'APPUNTAMENTO

Nell'ora del rinnovato appuntamento,
piccolo mi avverto, fra troppe mani
che forti mi stringono. Cercando
di non perdere la testa, lascio
che una superiore forza mi sospinga
verso la possibile dirittura, ad evitare
uno stato di decadimento. Sebbene
sia conosciuto per l'acutezza e comunque
venga spesso identificato con un numero,
oggi che mi sono ridotto a un barbone
tra grossi "calibri", tuttavia sento
che da qualcuno vengo
ancora considerato ben in arnese.
Sembra però il mio destino
quello d'esser messo in croce.

CONCORSO POETICI 2006 PASTICCA

7 – Cruciminimo 5

UN CANTANTE CHE FA CASSETTA

Ha titolo per essere venduto:
un'incisione dal taglio ben fatto
sta indiscutibilmente spopolando
e con candore nutre dei successi.
Sembra che abbia un gradito abboccamento
ché le sue opere sono inver brillanti.

MARIENRICO

8 – Lucchetto 6 / 6 = 8

UN GRANDE CAMPIONE

Temprato ai colpi
si distingue nell'infallibile punta
perseverante, una volontà di ferro
esalta il gioco incisivo a tutto campo;
attaccato con violenza
porta avanti con ostinazione
l'incursione verso i legni avversi
per un risultato di sicuro successo.

Sotto la pioggia battente,
un gioco di squarci fantastici
si manifesta nell'accoglienza
d'occhi in un caldo abbraccio;
piacevoli sensazioni
miscellanea di sentimenti
porta brividi inattesi
per cercare un risultato netto.

Le smaliziate penne son pronte
ad un articolo di fondo,
nel gioco d'ali che stenta a decollare
un richiamo alla posizione
con la maestria che lo sguardo acuto
sa infondere ai giovani virgulti
nell'entusiasmante tripudio
di una ovazione finale.

CONCORSO POETICI 2006 SERSE POLI

9 – Enimma 2 11

ANTICO AMORE FINITO

Ti ritrovo ingrigito, ormai;
quel fuoco
che sapeva alimentare
il mio piacere
si è spento lentamente in te.
In prospettiva, ora, sono solo
i resti di un passato
a ricordare labbra ardenti
su un volto che ha soffocato
la mia fiamma.
Ricordo lo sfiorarti con le dita
per fermare in te quell'ardore
che solo potevi ricevere,
non dare.
Ora vedo in te l'essenza del nulla,
un'anima svuotata
in un pugno di polvere.
So anche
o sì, ne sono certa,
che ti aspetta
una nuova fiamma
un nuovo effimero calore, ma
che s'estinguerà in un attimo…
Ora, sappilo - per me -
non vali più una cicca…
Il cielo si è ripreso tutto
o quasi…

SER BRU

Il lucchetto riflesso

Esempio di lucchetto riflesso: AR*es se*TE = ARTE, ovvero le lettere all'inizio della seconda parola – che poi verranno soppresse – devono essere a specchio rispetto alle lettere – sempre da eliminare – alla fine della prima parola.

10 – Lucchetto riflesso 6 / 1 4 = 5

DONGIOVANNI DECREPITI

In fiore non son più: cadenti quelli
possono stare solo nei bordelli
anche se arie ancor si soglion dare
con chi alla cassa suol sempre aspirare.

ILION

11 – Lucchetto riflesso 4 5 = 2 3

MACELLAIO INGUAIATO E TRADITO

L'affettatrice ha guasta ed il filetto
che va a male… Il suo corpo non ho stretto
da quando ama lei quel Salvatore
che a Ostia fa la vita di signore.

ILION

12 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

GIOCATRICE SNOB E AVARA

Passò per aderire, la seccante
altezzosa, a una quota del sistema
e visto ch'eravamo proprio in tema
di pagamento, le pene furon tante!

ILION

13 – Lucchetto riflesso 5 / 7 = 6

LA MIA AMANTE MI LASCIA

Da un pezzo mi toccava, e parte adesso
Rosa, che strusciando m'ha fregato,
ed io che sono stato fatto fesso
ho, paziente, l'offesa sopportato!

ILION

14 – Lucchetto riflesso 6 / 2 5 = 5

AGENTI FIN TROPPO ZELANTI

Sono usciti di capo gli appuntati
nel suonare quel vecchio pizzicato,
che saliva a involar qualche frittella
dove subito è stato via cacciato.

ILION

15 – Lucchetto riflesso 6 / 5 = 5

CHI VUOL DIVENTARE UNA *STAR*

Pur se avrà molto spirito…
gira e rigira,
per progredire…
dovrà prima abbinarsi
a chi è in voga.

PIEGA

16 – Lucchetto riflesso 7 / 3 = 2 4

PENOMBRA, SULL'ALBERO DI NATALE

Alla Redazione ombra di Penombra

E grazie a voi, se noi del gruppo Ætna
ci accendiamo al fervore enigmatico
invadendo *Penombra* -
ove, a frammenti,
versi a mezz'aria sciolgono vampate
rapido-trascorrenti.
E i giochi che sfavillano di già
gemme di luce sono in levità.
Per noi siculi
in queste notti accese e abbacinanti,
è finita *Penombra*…

su un albero -
un albero che ancor sa di Natale,
come un dono sottile
o una creatura che sfoglia le sue pagine
evergreen, su cui già vola
la sua anima tenera,
tanto simile a un fiore di ranuncolo…
la sua presenza anfibia su quell'albero
sospesa, ci consola
mentre la notte fragile
rotola già su specchi di stagnola:

è una lucciola
che muove e accende tra quei rami l'ombra,
flebile
come lo smorzarsi lontano d'una batteria
o come un improvviso luccichìo
fuggito ad un giocattolo - di volta
in volta elettrizzante.
Ma la nostra *Penombra,*
tra i bei rami sciogliesi
in un alone splendido; nell'èra
atomica, dà luce a chi è nel buio…

BERTO IL DELFICO

17 – Lucchetto riflesso 4 / 7 = 7

UNA NUTRIZIONISTA A TAVOLA

Piena di umido appare la terrina,
che la sua parte può rappresentare.
Ha energia la gran trascinatrice
e per la linea giusta sa guidare.

MARIENRICO

18 – Lucchetto riflesso 6 / 6 = 4

VECCHIA MONDANA

Resta continuamente accanto al letto:
ciò che propone è per più versi ambiguo.
Il suo bel corpo che a tanti piaceva
su intere classi aveva fatto leva.

MARIENRICO

I distici, ovvero diversi biversi

ESITO DEL CONCORSINO DI NOVEMBRE

Hanno inviato i cinque distici richiesti: *Brown Lake, Hertog/Mate, Il Cozzaro Nero, Marienrico, Ombretta, Saclà* e *Serse Poli*.

Considerate le caratteristiche dei distici, i cui costrutti enimmatici devono contenere tutta la loro carica di *humour* in un'esigua area di scrittura, chi meglio ha saputo, con eleganza di sintesi, conciliare esattezza tecnica e brio d'espressività è stato *Marienrico*, che finanche a livello di schemi è apparso il più smagliante.

Non da meno gli altri, magari con qualche 'birbonata' (che abbiamo fatto passare per il rotto della cuffia nella speranza che non si 'rompano', poi, i solutori…).

MARIENRICO

19 – Aggiunta finale 8 / 1'5 3

ALBERTO ASCARI

A tutto gas in luce si metteva,
una gran voglia, infatti, questo aveva.

20 – Scambio di consonanti 1'4 / 5

IL NONNO

Se intorno c'è maretta ci dà luce:
a una buona impressione riconduce.

21 – Aggiunta sillabica finale 4 / 2 5

LA CROCERISTA CRITICA IL MENÙ

Per la partente c'è un solo filetto:
è proprio poca la portata a letto.

22 – Cambio d'iniziale 8

UNA BAMBINA SULL'AUTOMOBILINA

La piccola, per quanto competente,
ha fatto, per la pelle, un incidente.

SERSE POLI

23 – Aggiunta sillabica iniziale 4 / 6

IL NUOVO TALENTO

Impassibile con gli assi ha sfilato,
un segno che alla battaglia è portato.

24 – Cambio d'iniziale 5

SQUADRA CAMPIONE

Ben disposta sul campo, superiore
mostra in attacco la dote migliore.

25 – Cambio di doppia consonante 7

LA DONNA PASSIONALE

Se spesso copre il freddo, sarà il caso
che sia la giusta presa per il naso.

OMBRETTA

26 – Cambio di consonante 6

L'INDIGNAZIONE POPOLARE

Solo se sale, esiste la premessa
per attuare un vero "repulisti".

27 – Cambio di vocale 7

PER CHI CEDE ALLA CORRUZIONE

Se ci si trova gusto ad abboccare
è il caso, poi, di farsi tutelare.

28 – Sciarada 4 / 7 = 11

POLITICO AFFARISTA

Tutela lui dall'alto il proprio avere
(stabile ognora non fa che contare).

29 – Sciarada a metatesi sillabica 4 / 7 = 11

UN PIAZZISTA DA EVITARE

Sa elencare scelte e ciò che spetta
(cominciato ha da zero, e niun l'arresta).

HERTOG

30 – Doppia lettura 1'7 = 2 3 3

OCCHIO ALLA PISTA!

Una virata in vol lesta degrada,
ma non è mica qui la buona strada!

31 – Anagramma 3 7 = 5 5

VADE RETRO!

Qui c'è odor di demonio (estrai il giallo!)
con la suocera vera? No, al contrario!

32 – Scarto 5 2 6! / 12

RAPINA IN VILLA

Entra deciso a compiere l'impresa!
Punta gli intrusi, e il sangue tuo difendi.

L'anno che verrà

ESITO DEL CONCORSINO NATALIZIO

Numerosi sono stati i concorrenti che hanno risposto a questo Concorsino natalizio e cioè: *Gianna di Spagna, La Delfina, Marienrico, Mavì, Olaf, Piega, Prof, Sandrocchio* e *Serse Poli*, con una media di qualità più che soddisfacente e punte di vivacità assai notevoli.

Da segnalare, in particolare, i brillantissimi schemi di lucchetti riflessi amenamente elaborati dal Clan delfico.

33 – Lucchetto riflesso 5 /3 = 4

L'ANNO NUOVO, PUR CON LA PIOGGIA

Viene con l'acqua in quantità perché
vuol soddisfare ancora il mio bebé,
portando uno sciame d'operaie
che san di miele: dolci ombre gaie
splendono pei Romani: e cieli han lievi,
gli autori grandi che san far "brevi".

GIANNA DI SPAGNA

34 – Lucchetto riflesso 7 / 4 = 5

ANNO NUOVO, GENTE ALLEGRA

Fa festa: e c'è chi gira col tamburo.
Ma il succo è che "esso" amar si fa:
noi, *of course*, con più slancio andiamo
in giro per le vie, tratti qua e là.

LA DELFINA

35 – Scarto 7 / 6

IL BRINDISI DI CAPODANNO

Allegro è il cicalìo,
ma adesso mosca!
Chiamiamolo così:
lo zero sei!

MAVÌ

36 – Cambio d'iniziale 6

NEL 2006 CRESCERÀ L'ECONOMIA

Può essere anche rosa:
per qualche punto in più o in meno
l'effetto è scontato
nelle sue debite proporzioni.
C'è la misura giusta
per dei buoni investimenti.

MARIENRICO

37 – Anagramma diviso 5 / 4 = 9

L'ANNO 2006

Se c'è quel che avrà i numeri
per far prodigi,
sarà pieno di gioie e cose
che ora sono ricordi.

PIEGA

38 – Lucchetto riflesso 1 5 / 2 4 = 2

NOI SICULI NEL 2006

Alzar la cresta, e poi cantare all'alba
coi bellimbusti amici di Brancati
dal bel chiuso umorismo,
e il canto del cigno:
questo egotismo ha un tempo "nuovo", e dà
al sottoscritto personalità.

OLAF

39 – Cambio d'iniziale 6

2006: COSA MI ASPETTO DA BERLUSCONI

Quel che voglio da lui è una gran ripresa,
pur mantenendo stabili i consumi.
Lo so, ci prende in giro, santi numi!
Tirarci su sarà una bella impresa!

PROF

40 – Anagramma 8

IL 2006 CI PORTERÀ L'AMNISTIA?

Si vedono alle Camere aperture,
per cui la prospettiva è questa: fuori!
Ma in fondo è la sola via d'uscita
per liberarci di tutti i rifiuti.

PROF

41 – Lucchetto riflesso 7 / 2 5 = 6

IL 2006 PER GLI AMICI CHE ROMPONO

Per quelli di continuo sulle scatole,
arriva il tempo di tagliare corto,
ma quello che Micucci suol portare
è Fulvio, sempre pronto ad azzannare.
Al… cui gangsterismo da sbandato
occorre un "gancio" sì, ben assestato.

SANDROCCHIO

42 – Sciarada incatenata 2 4 / 8 = 11

ANNO CONTRADDITTORIO

Sarà lo specchio brillante
di un passaggio veloce,
il solito movimento
di speranza al frutto sperato
che porrà in evidenza
la dolente unità perduta.

SERSE POLI

24ª Coppa Snoopy 2

Premi, offerti da Snoopy: *fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità),* la Coppa Snoopy. *Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il*

28 febbraio 2006

1 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 5: 4 **7** = 10 9

. . EDIC . ZZI

2 – CRITTOGRAFIA 1: 1 6 = 4 4

. ENERO

3 – CAMBIO DI CONSONANTE 8 **3 1′4**

IO BOEMONDO IN FUGA

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 8: **4** = 8 6

TR . PIEVE LIG . RE E CAMOGLI

5 – CRITTOGRAFIA 4 7 1 1 = 9 4

TESAUA

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **2 2**, 7 2 = 6 7

NELL'ANI . . TUA

7 – METATESI 4 4 **1 7**

SUPERAFFITTO NEL PETARES

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: **2 5**? 1 1 6! = 7 9

. TA S . HERZAND .

9 – CRITTOGRAFIA 2 1 4: 4 1 1 1 = 3 11

CERAREO

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 6: **2 3** = 7 4

SEI UN TORERO OSANNATO

C R I T T O

*I – Crittografia sinonimica **5**: 2 1 1 4 = 5 2 6*

A . GOLO

ALAN

*II – Crittografia perifrastica **5**: 1′6 1′1 = 5 9*

CLAUDIO, IL "REUCCIO"

ALÌ BABÀ

III – Crittografia 4′1 1 7: 2 = 7 8

VEGA

ARCANU

IV – Crittografia 2 4 2 1 = 1′5 1′2

F

ARTALE

V – Cambio di consonante 5 11 9 7

FAI NERO L'AGITATO

ATLANTE

VI – Crittografia a frase 4 6 1 5 = 6 10

I PERICOLI IN BLOCCHI

BROWN LAKE

*VII – Crittografia sinonimica 5 1: **3** = 3 6*

RELIGIO . O

CIANG

VIII – Crittografia mnemonica 5 2 7

VAGITI DALLA CULLA

FAMA

IX – Crittografia mnemonica 7 3 "6"

DERIDI GLI ZINGARI

FORUM

*X – Crittografia perifrastica 3 1 1 1? **3 6** = 11 4*

SEI OCESTO

FRA DIAVOLO

POSTA CRITTOGRAFICA

Preghiamo i collaboratori di indicare, su ciascun foglietto numerato, la data di invio.

I giochi destinati alla gara crittografica 2006 devono riportare la dicitura "Destinato alla gara 2006"; pertanto, se gli autori hanno in cartella giochi che ritengono possano andar bene per la gara, devono rimandarli con la dicitura di cui sopra.

PIPINO IL BREVE – grazie per la gara bestiale che vedrà la luce prossimamente.

200 – dell'ultimo invio: non accettati: mnemonica calcistica (troppo vicini il sostantivo della prima lettura e l'aggettivo della frase finale); l'anagramma culinario (e perché no con il pistacchio?); la sinonimica pubblicitaria (brutto il passaggio a spot); sinonimica scientifica (brutto il nome); crittografia a frase antica (frase risolutiva scarsa). Inoltre, ammetto di non aver capito il quadrato.

26 – non accettati, per identità etimologica: propensione astronomica, requisitoria martellante, abitino informe, leggere tra le righe. Per la propensione accademica non è giustificato il termine *accade*; il rifugio del ghiottone (per la frase); ubriaca fradicia (*fradicia* non è *stesa*); sublimi tenerezze (*nerezze* non è *scure*); crittografia con i confetti (per il vb. *penti*); sport a Tor Vergata (perché a Tor Vergata?).

G R A F I E

*XI – Crittografia sinonimica 5 2, 1 3, 1'**5** = 11 6*

LATTONA

FRA ME

XII – Crittografia mnemonica 7 2 6

SUPERGARAGE

FRA BOMBETTA

XIII – Anagramma 2 10 6 6

FRANCA FIACCONI

HAUNOLD

XIV – Crittografia a frase «5 4», 4 = 7 6

FAI: «PORTO MAMMOLA»

ILION

XV – Crittografia a frase a metatesi 2 6 4 = 5 7

SON ANCORA SINCERO

IL LANGENSE

XVI – Anagramma 3 6 8 8 9

PODESTÀ, IL MALANNO NON È ANCORA CHIARO

L'ANGELO

*XVII – Crittografia perifrastica 2 1: 3 2: **5** = 6 7*

LA FEMMINA DEL TOPO

PIPINO IL BREVE

XVIII – Quadrato 7 3 2 8

LEI INSEGNÒ A SCOPARE

MUSCLETONE

*XIX – Crittografia perifrastica **6 7**: 1 1 = 2 6 7*

AGGA . CI C . STORO

PIPPO

*XX – Crittografia perifrastica 1 8 3 **2** = 9 5*

ARA . IA SAUDITA

RE MORO

Convivio Crittografico di Ilion / 1

Premi offerti da Ilion*, tra tutti i solutori, proporzionalmente alle soluzioni inviate, sarà estratto un premio mensile. Al solutore col maggior numero di spiegazioni nel corso del 2006, sarà assegnato un riconoscimento. In caso di parità si procederà a sorteggio. Inviare le soluzioni esclusivamente a: NICOLA AURILIO - Via Aurilio, 56 - 81030 Casale di Carinola (CE) entro il*

28 febbraio 2006

1 – LUCCHETTO 5-5 1 2 3

IL VECCHIO CLEOS

2 – CRITTOGRAFIA 5 4, 1 1 1 6 = 1.1.1.1. 2 1.1.1.1. 8

IL PRIORE

3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5 7 3'1 3 = 8 6 5

FANTASIO RIVELÒ OV'ERA IL VIZIO

4 – CRITTOGRAFIA 5 1 1 1 5 = 6 7

PARDERA

5 – CRITTOGRAFIA A ROVESCIO 1 4, 1'1 1: 5 = 2 5 6

IEBEL

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **6** 2 1 1'6: 1 2 1 5 = 4 7 6 8

LA MARISA DI EDIPS

7 – CRITTOGRAFIA 3 7, 4 1 2 2 = 10 2 7

MOSCONI

8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 2 "**6**": 1 4 = 6 2'1 6

PAS . ICCA

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'1 **2** 3 **6** = 9 4

ARTÙ JACOBUCCI

10 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 2 6 5 1 = 8 5 2 3

PUBBLICÒ ODI COMPOSTE DA ORIALI

CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION 2005

SESTA PUNTATA. ESITO FINALE

Alla sesta puntata hanno partecipato 37 concorrenti. Si nota con dispiacere qualche assenza, speriamo temporanea. Per estrazione il premio mensile è assegnato a: Carmelo Filocamo.
La successiva estrazione tra i solutori a punteggio pieno favorisce per il premio annuale di questa prima edizione uno dei migliori solutori di sempre, il nostro impareggiabile

PIQUILLO

A tutti va il nostro sentito ringraziamento e l'auspicio che vorranno continuare a seguirci per l'edizione del 2006.

Questa la classifica completa:
60 – Belforti, Cesa, Cocci, Della Vecchia, Filocamo, Gasperoni, Gaviglio, Ghironzi, Malaguti, Micucci, Monti, Mosconi, Pace, Patrone, Pirotti;
56 – Calzolari Bellei, Cuoghi, Dessy, Focherini, Gavioli, Riva Gianna, Riva Giuseppe, Ronchi;
53 – Navona;
50 – Monga, Mosconi, Oriani, Samaritano;
48 – Melis; 47 – Scano (*le soluzioni di Franca Scano, inviate il 26/10, per la V puntata, sono giunte il 23/11. Alla solutrice sono assegnate le spiegazioni, anche se, per colpa delle poste, non ha potuto partecipare all'estrazione*); 46 – Mori; 42 – Mazzeo; 40 – Zanchi; 37 – Viezzoli; 36 – Baracchi; 30 – Zanca; 29 – Sbacchi; 27 – Nastari, Vignola; 26 – Dendi; 20 – Bagni, Zanaboni A. e L.; 19 – Piasotti, Portaluri;
18 – Barbieri, Maestrini, Pochettino Sandor; 16 – Di Prinzio; 14 – Bein Argentieri, Lotti; 11 – Turrini; 10 – Bonci, Lambertini, Magini, Oss; 9 – Padronaggio; 6 – Begani A. e S.

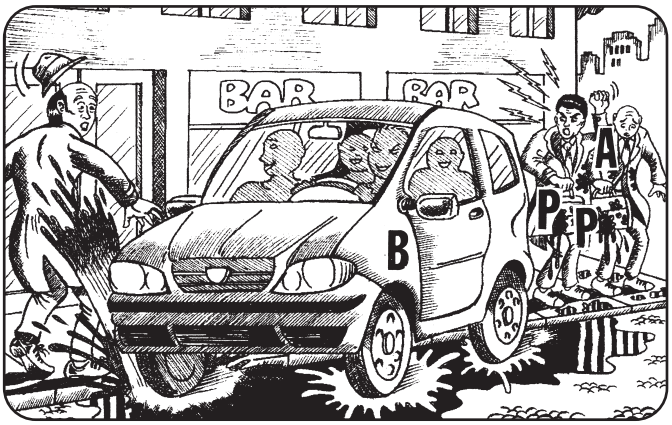
REBUS

1 - Rebus 1, 4 1 1, 3 3 2 1 2 2 = 6-5: 9?
composizione dell'autore FEDERICO

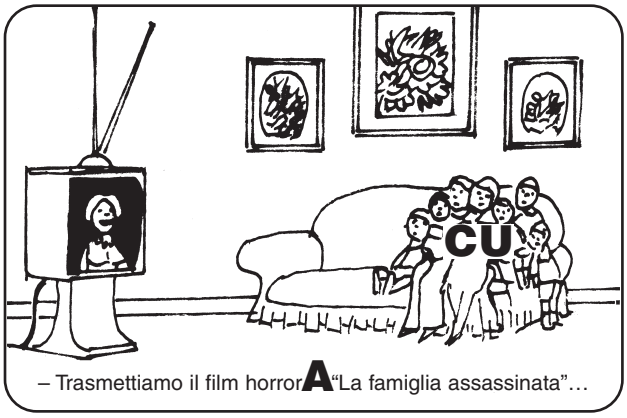
2 - Rebus 2 1'2 4, 4?! 6! = 2 5 4 8
ATLANTE

3 - Rebus 1 1 4, 5 1 2 3 = 6 "3 8"
MOUSTAKY

4 - Rebus 1 1 7 1 1 4 1 = 7 9
dis. G. Gastaldi CIANG

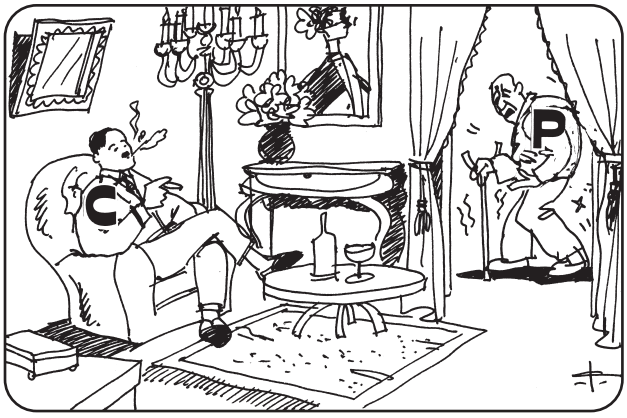


5 - Rebus 1 2 7 = 5 5
IL FARO

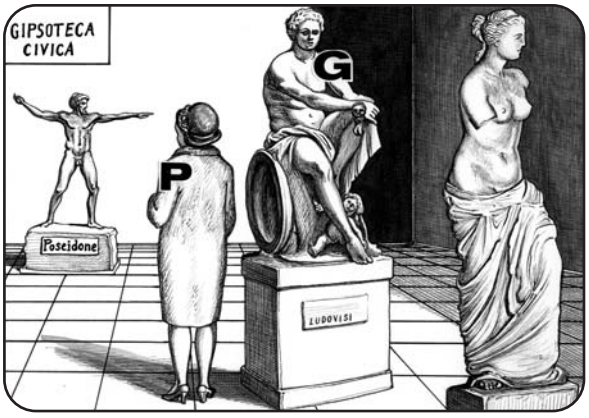


6 - Rebus a zeppa 7? 2! = 3 7
dis. G. Gastaldi LO STANCO

7 - Rebus a scarto 3 1 5; 3 1 8 = 8 11
dis. F. Pagliarulo SIN & SIO



8 - Rebus 1 1 1 4 1 4 = 6 6
dis. dell'autore L'ASSIRO



La Finestra sul Passato

XLIII Congresso Nazionale Enigmistica Classica
Venezia 29 30 31 maggio 1970

Inviare le soluzioni esclusivamente ad Evelino Ghironzi, via Antonio Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN)
entro il **28 febbraio 2006**

A - Indovinello 2 "4"

SALUTO AI CONCORRENTI

Benvenuti a codesto atteso incontro,
ripagata fatica de «*I Pugnaci*».

B - Intarsio 6 / 3 = 3 6

IL GRUPPO MESTRE

Vallo a vedere come e in che consiste
questo Gruppo che dici terra a terra:
è ben piantato, sol per questo è a terra,
ma in progresso l'essenza sua consiste,
pur se all'antica suole troneggiare,
Melissa in compagnia col dolce fare.

C - Anagramma 4 2 6 = 2 5 5

PARERI CONTRASTANTI SULLA DONNA

«Per quello che ci mostra solamente
noi la capiam, tutte finzioni, vedi».
«Per me è una rosa invece e indubbiamente
dobbiamo a lei se siamo ancora in piedi».

D - Lucchetto 6 / 7 = 5

FARÀ CARRIERA QUESTO PIAZZISTA?

Non è reale, non succederà:
solo maestoso è 'sto rappresentante…
gran riso tu vedrai solitamente...
altro non piazza il lungo qui in città.

E - Crittografia sinonimica 2 **8** 5 4 = 2 8 5 4

E . E . E

F - Anagramma 1'4 6 = 2 9

LA MIA NUOVA 8 MM

Tra le altre circolanti questa mia
di macchina è un modello: l'assicuro
per color che hanno invidia e gelosia;
e siccome riprende anche all'oscuro
si può in gamba davver, pur se non pare,
'sta macchina da presa giudicare.

G - Sciarada 6 / 6 = 12

SOGNO DI ZITELLA

Co 'sto gran pezzo di fustaccio «duro»
è certo *non plus ultra* - dir mi tocca -
un bacio soavissimo qui in bocca.

H - Anagramma 5 7 = 12

DIFENDO GLI HIPPIES

Dir l'esistenza loro nebulosa
non mi par proprio il caso.

I Pugnaci (Nucci & Piega)

I - Zeppa 10 / 11

IL TENENTE SI SFIDANZA

L'affetto che portavo hai cancellato…
mi congedo e ti lascio,
parola di soldato.

J - Crittografia Perifrastica 1 4 1'1, 2 1 **4** 2 = 5 2 3 6

OTTON .

K - Incastro 4 / 4 = 8

DEBACLE AL GIRO

'Na cotta al giorno prende il gran campione
e dire che gran forma ha palesato:
per la strada riman lo spilungone
con gli altri fatti secchi lì piantato
e poi che in testa ancor c'è chi si mette
ora è di ritirarsi e… buonanotte!

L - Doppia lettura 4 6 = 10

THRILLING, CHE PASSIONE!

Che sete mi san dar le stampe gialle…
Quando lontano se ne va il pensiero
lo segue il corpo con trasporto vero.

M - Anagramma 9 = 5 4

LA FOTO DEI MIEI FIGLI SULLA SCRIVANIA

Io li riguardo, sono care perle,
come là sopra i colli son fissati
dove gioiosi ancor li abbiam portati;
li fisso e mi riguardan, son due perle,
e se anche non appaion proprio chiari
li tengo qui davanti e mi son cari.

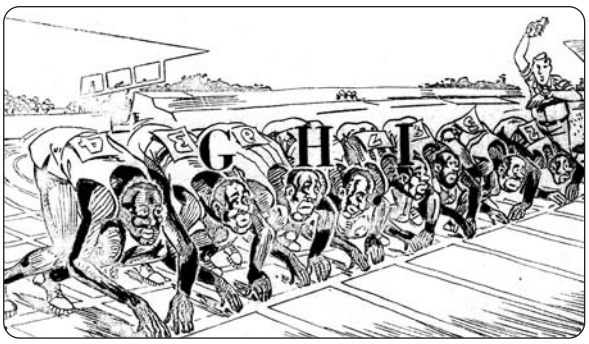
N - Bifronte 4

L'ULTIMO DERBY DI RIVERA

Nel primo tempo emerse, poi, peccato,
si è divertito in un «a solo» sterile
e fuor misura, difettoso, inabile
naturalmente il rasoterra è stato.

O – Rebus 1 1 1, 4 4 1 3 2 4 = 12 9

LA FINALE DEI 100 METRI



IL TACCUINO DELLA MEMORIA

43 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 3

A *IL GAGLIARDO*
Edipo napoletano, e gran tecnico che accenna
ad una severa arte post-moderna

Palpita come un fiore di nebulosa
in questa nostra galassia,
oggi per te!
che ci doni il sapore d'una lacrima
e quel segreto custodito in seno:
ci offri anche il calore e la freschezza
dei versi: smarrita è ogni dolcezza,
in te -

s'adagian sulla bilancia del destino
i minuti ricordi.
Quei ricordi leggeri
che, a cento a cento, appaiono
con il lor piccolo peso a misurare,
tra tante esitazioni
e tante oscillazioni,
gli elementi che alimentano la vita…

e noi vibriamo ai canti di *Penombra*
che de *Il Gagliardo* poeta
accolse i versi antichi, a scrosci sordi,
simili ai treni. Simili ai ricordi,
tornano con sussulti oggi i sereni
versi d'allora. Ma ora tra le lacrime,
i funebri pensieri, gli addii inameni
emergono con dolci andirivieni.

CONCORSO POETICI 2006 BERTO IL DELFICO

44 – Zeppa "5" / "6"

DIO LI FA…

Lui è proprio strano, chiuso,
di quelli facili ai giramenti di palle,
va guidato con mano sicura
da chi sa quello che vuole.
Lei, tutta spumeggiante
(e un po' leggerina, francamente)
la trovi di solito a tavola
che offre i suoi piaceri.

CONCORSO POETICI 2006 SACLÀ

45 – Indovinello 2 8

GIORNALISTA… IMPEGNATO?!

Si batte anche per raddrizzare torti
ed ottenere nuovi diritti.
Dotato di buona penna
avrebbe pure la testa.
Ma si sa, è solo uno strumento
nelle mani dei lavoratori.

CONCORSO BREVI 2006 SACLÀ

46 – Diminutivo 4 / 6

CICLISTA GREGARIO

Ecco l'incrocio. Qui la strada alpina
si inerpica su su, per la montagna.
Non sei tu il purosangue della corsa,
sei un portatore, tu. Per questo basti.
Sei un caparbio, resisti alla fatica
e il tuo compito fai con diligenza:

per tutto il giorno gira la tua ruota
all'acqua o al vento e non si ferma mai,
(che mole di lavoro ad ogni Giro!)
E pure se il guadagno non è tanto,
di grano anche per te ce n'è abbastanza
e il pane mai non mancherà.

IL FRATE BIANCO

47 – Cruciminimo 5

ALLENATORE DI VOLLEY CON FAMA DI DURO

Già attaccante di Prima Divisione,
sotto di lui poi manco si respira
(passava questa voce, ma ovattata).
Se la sua vita par sacrificata
- la qualificazione vale il posto -
ci sarà gusto se il servizio è tosto!

BROWN LAKE

48 – Anagramma diviso: 4 / 9 = 13

STARLET E… CHE *MANAGER*!

Gran calca e pestoni,
c'è da veder rosso…

le bionde mozzafiato
già son monopolizzate:

non è colpa sua se ci sa fare
e *en privé* va ad "esplorare".

GALADRIEL

49 – Incastro 7 / 4 = 5 2 4

MEMORIE INUTILI (II)

Se tra le mani stringerti ora
(dopo palpiti di ansia rapace e sempre
su sentieri di guerra!) un senso dà
di un voler bene però come estraneo,
anzi, in ultima resa, forzato

sarà, poi, vero il modo di star noi
a più riprese a sostenere effusioni
sul bianco del lenzuolo noi, poco più
che ombre nel buio della camera?...
o sarà solo studio di finzioni in noi

da quando, placati gl'intimi fervori
di bollenti spiriti ora abbiamo
messo su persino un po' di pancia, ecco
sempre più in basso tendiamo a rotolare
con, in fondo, una spina nel fianco…

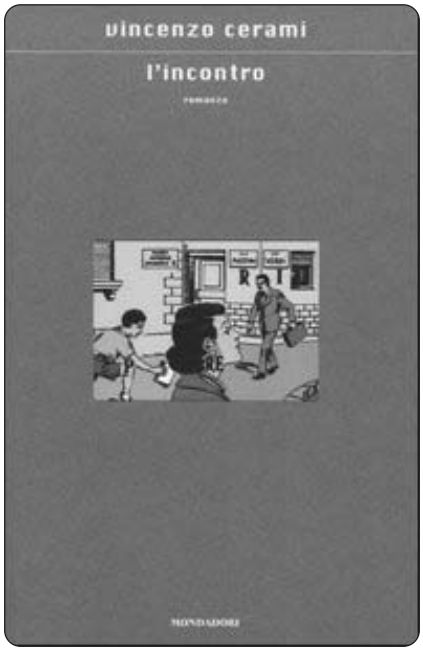
FANTASIO

La fioraia di piazza Mazzini

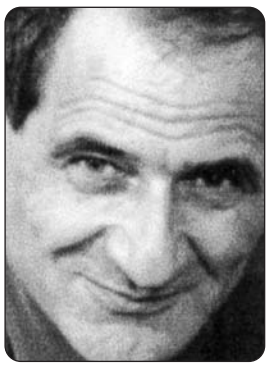
A piazza Mazzini, nel romano quartiere Prati (tutto dire!) pure a guardar bene, non si scorge la più che minima presenza di un chiosco o di un negozio di fiori. Per trovarlo, basta sfogliare *L'incontro*, il nuovo romanzo di Vincenzo Cerami – che ha definito il suo libro "divertente, avvincente, dolente" – e, arrivati a pagina 62, leggere i primi due versi di un lungo enimma dal titolo "Chi cerca trova", che dicono:

Venditrice di violette
esatto è mnemonica

ecco apparire davanti ai nostri occhi la fioraia di piazza Mazzini! Sì, proprio lei che, siccome vende fiori (in questo caso, violette) non può non avere un chiosco a piazza Mazzini in quanto per la regola enimmistica della crittografia mnemonica, vendere violette è come dire piazzare mazzini (piccoli mazzi di fiori)!



Logicamente – per deformazione professionale – ho letto il romanzo privilegiando la parte enimmistica che è poi quella che fa da ossatura all'intera vicenda[1]. È la thriller-storia di due personaggi e di due vicende che scorrono in parallelo pur intrecciandosi: la prima, quella di un professore universitario – che appare fisicamente solo nelle ultime pagine – amante dell'enimmistica e la cui scomparsa, apparentemente inspiegabile, potrà essere svelata soltanto se sarà risolto un lungo e complicato enimma in versi che lo stesso ha pubblicato sull'ultimo numero di una sua rivista enimmistica; la seconda, quella di un giovane, anch'esso appassionato di rebus e crittografie, che, trovatosi tra le mani una copia della pubblicazione e resosi conto che il professore vuole essere ritrovato e per esserlo dovrà essere risolto l'enimma, s'incaponisce – facendo appello a tutte le sue risorse intellettuali ed enimmistiche – in questa ricerca. Dopo varie peripezie spaziali e temporali, finalmente arriverà nella città dove il professore si è nascosto e conoscerà il segreto di questa sparizione. Importante è ricordare che il viaggio del giovane Ludovico (detto Lud)[2] attraversa gli avvenimenti italiani dai tempi della guerra fino ad oggi, toccando in particolar modo il cuore più buio degli anni Settanta.



Ora in breve – sperando che possa interessare gli amici penombrini – il mio incontro con Vincenzo Cerami, nato da due mie curiosità, entrambe sorte dalla lettura dell'*incontro*.

La prima di carattere personale. Cerami, nel raccontare di un attentato, lo fa avvenire nel quartiere dove sono nato (all'Appio, zona dell'Alberone), precisamente in via Rea Silvia, dove abitavo. Pensando che anche lui fosse di quelle parti, avendole descritte con precisione, alla mia domanda in merito, ha risposto: «È vero, sono nato dalle parti dell'Alberone…».

La seconda di carattere più generale. Avendogli chiesto quale rapporto ci sia tra lui e l'enimmistica, mi ha detto: «...dell'enigmistica, in famiglia, sono stati tutti malati, da mio nonno a mio padre. Poi è toccato a me e ora tocca ai miei due figli. Per le crittografie e il resto mi esercito con Benigni, Piovani, Paolo Conte, Guccini, Bartezzaghi, altri ignoti amici, ecc., da qualche anno. È una passione che, stancandoci, ci rilassa, ci fa staccare la spina dal pesante quotidiano (che non è *la Repubblica* del giovedì, così carico di inserti). Da qui arguisci che son malato di enigmistica, ma non ancora pazzo come te (beato te)». Per cui, quando mercoledì 18 gennaio sono andato a Ciampino alla presentazione del romanzo non ho potuto fare a meno di salutarlo con «ciao dall'enigmista pazzo!», mentre alla fine della serata, dicendogli che il titolo di un libro che aveva tra le mani, "Campo di grano" poteva essere la soluzione di una mnemonica dall'esposto "Io, cravattaro"[3], con un sorriso mi ha risposto: «Questa me la scrivo, sennò me la scordo!».

FRANCO DIOTALLEVI

[1] In copertina la riproduzione di parte di un rebus di A. Mazzaglia (P arti; RE perla; R I vie...) pubblicato, nella sua interezza (P arti; RE perla; R I vie; R ali; GU re = Partire per la riviera ligure) sulla S.E. n. 3833 del 10/9/2005. In proposito, sarei curioso di sapere se la parte mancante del rebus – G ali; GU re (= un busto di Vittorio Emanuele II) – è perché l'ha voluta togliere l'autore o l'editore! Sempre riguardo il gioco in copertina, mi ha fatto sorridere questa affermazione di un "forumista": «*Qualcuno è riuscito a risolvere il rebus in copertina?*»

[2] Questo Lud fa tanto pensare all'aggettivo ludico.

[3] A Roma gli usurai sono detti anche cravattari.

CONCORSINO DI CARNEVALE

Febbraio, tempo di Carnevale, e noi vogliamo scherzare, proponendo un gioco che è un po' una specialità penombrina, un gioco non facile, almeno come noi lo vogliamo: il cruciminimo, le cui definizioni devono essere legate da un unico senso apparente. Ma noi conosciamo bene i nostri autori e sappiamo che risponderanno senza esitare mandandoci due cruciminimi come solo loro sanno fare.

Li aspettiamo per il **28 febbraio 2006** e… buon divertimento!

AUGURI SIN & SIO!

Gli appassionati solutori delle crittografie di *Sin & Sio*, si saranno accorti che nella pagina crittografica di questo numero manca la rubrica *In quattro e quattr'otto*.

Il fatto è che l'amico *Sin & Sio*, a causa d'una copiosa grandinata che si è abbattuta su Roma, ha avuto un brutto incidente a bordo della sua auto, subendo seri danni fisici che lo porteranno ad un lungo periodo d'immobilità e di riabilitazione.

Noi di *Penombra* siamo amichevolmente vicini al nostro Silvio e gli auguriamo di ristabilirsi *in quattro e quattr'otto*!

Edipo con la tonaca

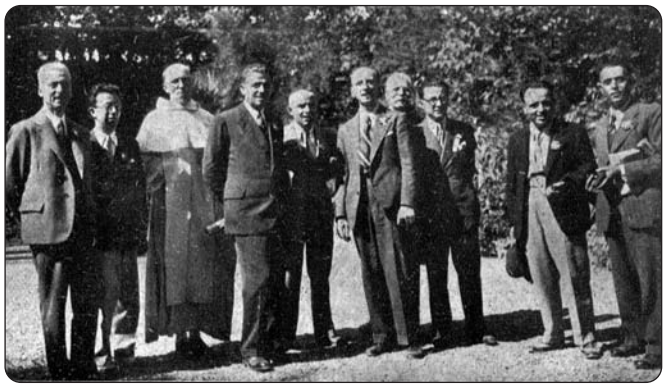
Padre Benedetto Candido Penso nasce a Bellinzona il 15 maggio 1895 e muore il 27 novembre 1959 nell'Ospedale "Matarazzo" di San Paolo in Brasile. Ordinato vescovo nella Basilica di S. Domenico a Bologna, rimase in questa città per un certo tempo, ma poi rinunciò all'incarico e partì per il Sudamerica come missionario domenicano alla fine degli anni trenta: dapprima fu amministratore apostolico dell'isola fluviale di Bananal, successivamente divenne Vescovo della diocesi di Goias. Dopo la sua morte, è stato a lui dedicato un Collegio nel municipio di Aruana ed intitolata una strada nella città di Itaberai.

Oltre ad amare l'enimmistica, fu anche un appassionato alpinista ed un valido fotografo. In proposito, da un sito internet, riporto una frase di Emílio Vierira – professore all'Università Federale di Goia – che, in occasione di un'esposizione di fotografi italiani avutasi nel 2003 a Goiania, così si esprime: «...mi viene a mente la storica figura di un vescovo fotografo italiano, Don Candido Penso, che unì il Goias all'Italia nel fuoco multiforme della sua percezione poetica»; mentre il curatore della mostra, padre Venturino Alce, rileva che «Don Penso ha fotografato il fiume Araguaia con gli occhi ancora incantati della visione di Venezia e della sua laguna[1]. Nel fiume Godano trovò il Canal Grande che scorreva, incontrando la natura creata da Dio, fra rive sabbiose, muraglie erose dalle acque, argini di alberi secolari».

Per quanto riguarda l'enimmistica, le sue prime collaborazioni furono, intorno il 1924/25, con il quotidiano *L'Avvenire d'Italia*, con lo pseudonimo *Il Solitario*, che poi cambiò definitivamente in *Adamante*.

Si avvicinò al mondo dell'enimmistica classica dopo aver conosciuto, tra gli altri, *Il Valletto*, *Cameo* e il *Duca Borso*.

È da ricordare che, alla fine del 1931, per sua iniziativa fu costituito a Modena il Gruppo "IN ...CHIOSTRO", la cui prima riunione ebbe luogo nel refettorio del convento di S. Domenico; Segretario del gruppo, logicamente, il padre priore *Adamante* e tra i congruppati, *Ser Jacopo* (Giacomo Bozzani), *Roccabruna* (don Emilio Zannini), *Fra Sisto* (Vasco Venturelli), *Fra Giocondo* (Pietro Benatti) e *Fra Ristoro* (Diego Riva) che dovette cambiarsi il precedente pseudonimo di *Jago Verdi*.



Zaleuco, Marin Faliero, Adamante, Argante, Il Mancino, Il Valletto, Galenus Senex, Dott. Marsicano, Fra Ristoro, Il Soffio.

La foto che riportiamo è stata scattata a Castrocaro, in occasione del XVI Congresso Enigmistico Nazionale tenutosi a Forlì dal 15 al 18 settembre 1932.

Nei giorni del Congresso, poi, *Cameo* riuscì a scattare una foto comprendente *Adamante* col suo bianco saio domenicano, *Jacopo de' Bardi* (Giacomo Seppilli) allora Rabbino Maggiore della Comunità di Trieste e *Argante* (Dante Argentieri) Pastore della Chiesa Evangelica: sotto la foto questa didascalia «*La religione ci divide, l'enigmistica ci unisce*»[2].

Il suo primo (salvo errori) gioco un indovinello, che uscì nel novembre 1932 ne *L'Arte Enigmistica*; gli ultimi due, invece, videro la luce postumi su *Penombra* e su *La Sfinge* nel gennaio 1960. Collaborò anche a *La Rassegna Enigmistica*. *Adamante* non fu un autore prolifico: pochi i suoi lavori, ma tutti di piacevole fattura, precisi, sobri ed arguti, spesso richiamanti l'enimmistica ottocentesca. Da ricordare che fu autore anche di una ventina di crittografie. Quella qui riportata non figura sul BEONE.

*Indovinello (il netta parabrise *)*

CANE DA PALUDE

Acqua ed acqua dappertutto,
e volanti in quantità;
lui davanti che scodinzola,
diguazzando in qua e là.
(La Rassegna Enigmistica 2/1937)

** l'attuale "tergicristallo"*

Monoverbo a frase (contro vêr si à = controversia)

BUGIA

(*L'Arte Enigmistica, 8/1934*)

Intarsio (bachi/trama/coma/io = Batracomiomachia)

EPOPEA MEDIOEVALE

Cavalier di gran valore ...
(nell'ordito dei romanzi...)
alla morte va dinanzi...
per il senso dell'onore...
Se talun ratto scappare
Vuol dal campo della lotta,
lo saprà certo arrestare
ben terribile una botta...
(*L'Arte Enigmistica, 1/1935*)

(*4 – Continua*)

FRANCO DIOTALLEVI

[1] Padre Candido Penso dimorò a Venezia intorno agli anni trenta, sicuramente nel 1932.

[2] Infruttuose sono state le ricerche della foto, che non risulta sia nell'archivio della B.E.I., sia fra i ricordi familiari di *Ombretta*, la figlia di *Argante*.

La Crittografia Mnemonica

Prima di decidere se la crittografia *USURA = Frutto proibito* sia una mnemonica perfetta oppure no, voglio fare un rilievo che potrà tornare utile nel prosieguo di questo studio. La differenza tra un gioco poetico e uno crittografico consiste nel fatto che il primo presenta nei suoi versi una forma bisensistica (apparenza / realtà), da cui si deve approdare a una soluzione univoca; il secondo, al contrario, appare (novantanove volte su cento) con un esposto di preciso significato, che sollecita una soluzione bisensistica. Siamo insomma di fronte a un vero capovolgimento, per cui il diploismo viene trasferito dal testo di partenza alla frase d'arrivo. Che deve *necessariamente* essere provvista di due facce, una delle quali (spiegazione dell'esposto) può apparire enigmisticamente come la momentanea mascheratura di una diversa identità, un semplice ponte di accesso alla soluzione finale.

Torniamo ora all'*USURA = Frutto proibito*. A prima vista, tutto appare ineccepibile: l'esposto rispetta una pregevole sinteticità; la soluzione si mantiene dapprima legata all'esposto, per poi svincolarsene procedendo nello spazioso territorio del bisensismo. Il "frutto proibito" è biblicamente il pomo che ha servito da condanna ai nostri incauti progenitori; il "frutto proibito" è, nell'opinione moderna, l'esoso guadagno, vietato dalla legge, che si ricava dal prestare denaro.

Esaminiamo ora più rigorosamente i due termini, *frutto* e *proibito.* Il primo nel suo significato primitivo è un "prodotto della terra"; poi, per traslato, assume il valore di "utile, vantaggio economico". Si tratta evidentemente di un caso di polisemia, di un segno linguistico, come insegnano i tecnici, che ha più di un significato. E qui ci si presenta subito un interrogativo: fino a che punto può accettarsi in enigmistica una parola etimologicamente diffidabile?

La questione è stata più volte oggetto di esame sulle nostre pagine. E si è finiti col dichiarare compatibili nei nostri giochi, le parole con unica etimologia, purché si sia prodotto un tale divario concettuale che le renda praticamente indipendenti, estranee tra loro. In verità l'*eroina* droga non ha nulla a che vedere con una donna di virtù eroica, anche se le due hanno un nome in comune; la *vignetta* intesa come illustrazione non può assolutamente confondersi con una piccola vigna, pur avendo preso il nome da quelle stampe che un tempo adornavano le pagine dei libri con foglie e tralci di vite.

Sotto questo riguardo, dunque, la domanda da farsi è: il *frutto* biblico è tutt'altra cosa dello sproporzionato e illecito guadagno dell'usuraio, oppure i due significati si confondono? La risposta non può che essere affermativa per quanto riguarda la prima ipotesi: ormai entrambe le parole hanno una vita a sé, che in pratica ne annulla ogni parentela.

Più severo invece si fa il discorso per quanto riguarda il secondo termine. *Proibito*, voltala e girala, non può che significare "proibito, vietato, interdetto, inibito, non permesso, non autorizzato": qui non c'è duplicità di significato. E allora?

Allora, io mi sento molto perplesso. Una perplessità che si può superare soltanto rispondendo a una domanda-capestro: è giusto pretendere che tutti gli elementi costitutivi della frase risolutiva di una mnemonica siano dotati di un doppio significato, oppure tale frase va ammessa nella sua interezza, indipendentemente dal valore dilogico dei singoli suoi elementi, purché rappresenti una nuova realtà rispetto a quella sollecitata dall'esposto?

È una domanda che mi farà da lume per tutto il resto di questo lavoro.

(2 – *continua*)

ZOROASTRO

VII CONVIVIO ENIGMISTICO ADRIATICO

CATTOLICA 28 / 29 APRILE 2006

A completamento di quanto indicato nel comunicato relativo al *VII Convivio Enigmistico Adriatico* si precisa quanto segue:

1 – Viene bandito un terzo concorso per autori per una frase anagrammata a senso continuativo da ricavarsi da:

RINNOVELLA FIORI E AMOR IL DOLCE APRILE

2 – Tutti i lavori dei concorsi, compresi quelli già specificati (v. *Penombra* n. 12/05, pag. 13), vanno inviati, firmati con il solito pseudonimo, esclusivamente a:

EVELINO GHIRONZI - via A. Vivaldi, 9 47841 Cattolica (RN)
Tel. 0541961865 - Cell. 3333244045 (no e-mail)
ENTRO IL 31 MARZO 2006

PIQUILLO

I GIOCHI SFORZESCHI 2005

GARA DI ENIGMISTICA CLASSICA

Sabato 10 dicembre, la sala N del Palazzo delle Stelline, a Milano, è la casa degli enigmisti nell'àmbito dei giochi Sforzeschi; si arriva, a metà pomeriggio, alla gara di *classica* dopo una ripida salita (la gara di cruciverba, curata da Ennio Peres, risultata assai ostica) e una morbida discesa (i rebus di *Giaco*, piacevoli e di media difficoltà, salvo un inatteso arrivo in salita con l'ultimo enigma); in sala, 23 solutori più alcuni accompagnatori, pronti a chiudere il pomeriggio cimentandosi con 10 giochi selezionati da *Tiberino*; la gara è sembrata piuttosto impegnativa, con pochi solutori che hanno consegnato il prodotto della propria spremuta di meningi prima del limite; in realtà, la maggior parte dei giochi proposti è stata risolta dalla maggioranza dei partecipanti, segno che il curatore non è stato poi così perfido, ma il terzultimo e il penultimo gioco hanno inchiodato alla sedia quasi tutti i solutori, e solo pochi (tre per il terzultimo, uno solo per il penultimo, il cui autore è proprio *Tiberino*) sono arrivati alla soluzione. Per effetto di ciò, nessuno ha chiuso a punteggio pieno: così Elvio Squarcia (*Indurain*) si è imposto con 9 punti davanti a Roberto Portaluri (*Galdino da Varese*) per ordine di consegna, entrambi senza il nono gioco (ma con l'ottavo); alle loro spalle, con 8 giochi, Ermanno Romano (*Amore Normanno*) è stato il solutore più rapido (e l'unico, evidentemente, a conoscere la parola *asterismo*, parola peraltro regolarmente riportata dal dizionario di gara, lo *Zingarelli 2006*); una menzione anche per Giorgio Dendi (*Dendy*), il terzo *altruista* dell'ottavo gioco. Ai partecipanti tutti, l'augurio di ritrovarsi il prossimo dicembre.

Gli abbonamenti a *Penombra*, assegnati ai migliori solutori delle tre gare di enigmistica, sono andati a: Luca Marenchino, Stefano Bellini ed Ermanno Romano.

DEVAN MAGGI

LA FINESTRA SUL PASSATO

ULTIMA PUNTATA 2005

SOLUZIONI: A) SPORT alla RIA per T a = sport all'aria aperta; B) il domatore; C) prore/reietti = proietti; D) tesorino = serotino; E) inverno/inferno; F) LENTO – via V, A ita – cito = lento viavai tacito; G) mancata osservanza di una precisa disposizione di SERVIZIO; = id.; H) fa/fari/farina; I) semine/plico = semplicione; J) se dici sol dati G I O, vani D I leva = sedici soldati giovani di leva; K) farsi largo nella vita; L) ali/reni = arenili; M) sasso/margine = smargiassone; N) anodi/catodi = canto a Iddio.

Dopo una laboriosa e attenta rilettura delle cronache del tempo, sono in grado di affermare – anche a beneficio dei compilatori dei Repertori crittografici – quanto segue:

la soluzione del gioco G) è proprio quella voluta dagli Organizzatori, come risulta dalla cronaca de *Il Gagliardo* sul n. 6/7 della *Corte di Salomone*. Ho, comunque, pensato bene di chiudere gli occhi, e non solo quelli, su alcune varianti pervenutemi.

Lo stesso dicasi per il gioco F). La soluzione "lento viavai vitale", inviata dalla pressoché totalità dei solutori, è dovuta alla punteggiatura diagrammatica indicata da me, che così l'avevo risolta anni fa. A mia scusante, devo dire che, oltre a una frase risolutiva perlomeno discutibile, (anche se la mia non era certamente migliore), alla patente identità strutturale (LENTO non cambia di significato), all'equipollenza via/viavai (questa, in verità, spesso tollerata), non mi sarei mai aspettato dal *Nocchiero* anche un ragionamento in prima persona. Senza contare, poi, che il diagramma sul quale mi sono trovato a lavorare era, per quanto riguarda la prima lettura, così indicato: 5-3-1-1-3-4.

Terminati i canonici sessanta minuti, ai partecipanti della gara – sistemati in singole cabine al mare – venivano ritirati i moduli, dai quali si otteneva il seguente risultato:

1° PAOLINO, con 13 soluzioni
2° SIMON MAGO, con 12
3° CIAMPOLINO, IL GAGLIARDO, MARIN FALIERO, con 11.

Paolino ritira il primo premio della gara solutori

I premiati dalla Finestra

Le estrazioni effettuate il 5 Gennaio presso l'Ufficio Manifestazioni e Sport del comune di Cattolica, hanno avuto il seguente esito:
Caveja romagnola: ILION;
Medaglia conio *Piquillo*: MARINELLA MERLI;
Medaglie del comune di Cattolica:
ALAN, ASVERO, LUCCIOLA,
OMAR, PIPPO, LAURA;
Vini NMI: PAPALDO.
I premi saranno consegnati, assieme con quelli dell'*Ombrellone*, in occasione del *VII Convivio Enigmistico Adriatico di Cattolica*.

Sono completamente d'accordo con *Fra Diavolo*: «Il modulo di Levanto è veramente scadente, anche se ha mobilitato le migliori penne del glorioso *Che l'inse?*».

Valeva, comunque, la pena riesumarlo, aggiungo io, se non altro per salutare la prestigiosa vittoria di *Paolino* (forse al suo primo Congresso, come pensa di ricordare la figlia *Giuli*, "dormiente" del Congresso di Verona), nonché la brillante affermazione nel *Premio Levanto dell'enigma*, quell'anno alla sua seconda edizione, della carissima *Lemina*.

Complimenti alla brava *Galadriel*, prima ad inviare il modulo completo.

* * *

SOLUTORI TOTALI (50): *Achab, Admiral, Alcuino, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Berenice, Brunos,* Buzzi G.*, Chiaretta,* Cocci C.*, Fama, Focher, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel,* Galluzzo P.*,Gavius, Gianna, Giga, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Klaatù, La Cucca, Laura, Lidia, Malù, Manager, Mate, Mavì, Mimmo, Mister Jolly,* Moselli N.*, Myriam, Omar, Ombretta, Paciotto, Paola, Papaldo, Pippo, Saclà,* Scano F.*, Ser Bru, Spirto Gentil, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI (27): *Achille,* Azzoni C.*, Bianco,* Bonci A.L., Bonci C., Bruschi C.*, Fatù, Gommolo, Il Gitano, Il Maggiolino,* La Calce N, Lo Coco L., *Lucciola,* Luciotti M.*, Mariolino, Magina,* Merli M.*, Merzio, Nam, Nebelung, Nemorino, Renata di Francia,* Rigatti Y., Sbacchi O.*, Ulpiano, Uno più Uno, Zammù.*

Dopo la correzione di alcuni errori, dovuti esclusivamente alla mia "tontaggine" (e così abbiamo accontentato anche i *Valippo*), ecco la definitiva

CLASSIFICA GENERALE ANNO 2005 (21): *Admiral, Arianna, Asvero, Atlante, Belcar,* Cocci C.*, Fama, Fra Diavolo, Galadriel, Giga, Ilion, Il Langense, Il Leone,Il Marziano, Malù, Mister Jolly, Omar, Paciotto, Papaldo, Saclà, Zio Sam.*

* * *

Per l'anno 2006 sono già pronti cinque moduli, recenti e meno recenti, adatti quindi a tutti i palati. Ad ogni modo, per coloro che avranno la bontà di seguirmi ancora, confermo che per partecipare alle estrazioni dei premi in palio (sempre rigorosamente *pubbliche*), è sufficiente inviare anche una sola soluzione. Anzi, non avendo io la certezza matematica delle soluzioni di tutti i moduli, il vostro impegno, oltre che prezioso, potrebbe risultare determinante.

Mi è particolarmente gradito concludere con le seguenti parole di *Fra Diavolo*: «Ed ora auguriamoci di rivederci ad Aprile nella riviera Romagnola, sperando che la Regina dell'Adriatico ci accolga, oltre che col profumo dei fiori, con lo splendore del sole».

Ciaóne

PIQUILLO

… ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 1 - GENNAIO 2006

GIOCHI IN VERSI: 1) fame/biglia = famiglia - 2) morso/nove = monoverso - 3) spiraglio/raglio - 4) l'ape/soia = la poesia - 5) occhi/ree = orecchie - 6) soldo/fato = soldato - 7) lapis/morto/obolo; limbo/parto/scolo - 8) la candela - 9) seppie/castoro = pesce saporito - l0) l'averla/la colla - 11) rea mite - eritema - 12) colla/vetta = colletta - 13) castrazione/astrazione - 14) la chiesa - 15) l'intera ferma = il ferramenta - 16) cielo tetro = coleotteri - 17) provento/ventosa = prosa - 18) colore/l'orecchio = cocchio - 19) copione/pio nero = coro - 20) gas/asola = gola - 21) scarti/cartiere = sere - 22) piastre/streghe = piaghe - 23) maglia/gli archi = marchi - 24) strip/ripudio = studio - 25) magra vita/gravi tagli = magli - 26) frego/goccia = freccia - 27) strega/strage - 28) giraffa/graffa - 29) tasso = sosta - 30) un allievo = alluvione - 31) fattura/frattura - 32) posta/podista - 33) rima/rizoma - 34) carta/carità - 35) libro/calibro - 36) pollo/polo - 37) latte/vetta - 38) parete/prete - 39) colo/colon - 40) spaccatura/leccatura - 41) asino/nasino - 42) cranio/Cirano - 43) eserciti/esercizi - 44) fiaccola/mento = fiacco lamento - 45) sigarette = strategie - 46) ossesso/possesso - 47) la conchiglia - 48) Pan/filo - 49) geli/di = gli dèi - 50) l'enoteca/rezze/voli = le note carezzevoli - 51) baie/rade = baiadere - 52) lapis/gomma/orata; legno/pompa/scala - 53) copia/pialla = colla - 54) *pavé*/pane - 55) vetta/notte/idolo; venti/tetto/aceto - 56) lavagna = valanga - 57) perde prede - 58) pretino/pretino = tinte porporine - 59) la candela e la bugia - 60) lo *skilift* - 61) centro/cento/ceto - 62) l'alpino - 63) poi/il verone = polverone - 64) Gimondi/mondina = Gina - 65) farsa/tetto = farsetto - 66) filossera/vite = festival serio - 67) orda/rata = ora tarda.

CRITTOGRAFIE: I) il canto del cigno - II) O R G a *Nizza* regala = organizzare galà - III) fo rissa a s. Siro - IV) capisci iti = capi sciiti - V) capo è spirato rio = capro espiatorio - VI) G ridà: *dimise abile* = grida di miserabile - VII) logo record è = logore corde - VIII) l'I ti colma RITO = liti col marito - IX) *testi divano*, foss'A Ti = testi d'Ivano Fossati - X) là certo s'à dì, P A via = la Certosa di Pavia - XI) recare I, fa C: *Sila* = aliscafi e *racer* - XII) leggi S e v'è *re* = leggi severe - XIII) appesta apposta - XIV) è *dico*: lèdici T T A = edicole di città - XV) pensi lì I N: *formìca* = pensili in fòrmica - XVI) capito? l'I tra *dotti* = capitoli tradotti - XVII) *coro nero* per A T ivi = *coroner* operativi - XVIII) s'à là Di Bi? lì *Ardo* = sala di biliardo - XIX) a *romana* tura l'E = aroma naturale - XX) *lasso* diventi, se con Di = lasso di venti secondi.

24ª COPPA *SNOOPY* (l): l) se CRETA ridà Ti = secretar i dati - 2) fa *migliore* D arguito = famiglio redarguito - 3) Capirossi morì = capir ossimori - 4) R: ivi *verso avidi* = riviver soavi dì - 5) *(diagramma ed esposto errati)* - 6) *chi ama rete* dian D O = chiamare tediando - 7) PE? sì, più MAKO = pesi piuma k.o. - 8) è sileno *esile*? *no*! - 9) P O e *siam elica* = poesia melica - 10) fa Ilona *facilona*.

GARA *PIPINO IL BREVE*: l) c'entra l'E o per *AT* I va? = centrale operativa - 2) *fondine*? cessa RI = fondi necessari - 3) T esigiam: à *ninfe* S, T è! = tesi già manifeste - 4) con *tenuta* l'*imitazione* = contenuta limitazione - 5) là MI e RA con *torta* = lamiera contorta - 6) tratto *retti*, lì *neo* = tràtto rettilineo - 7) *dì vano* letto = divano letto - 8) *do loro* s'à là? men TE là = dolorosa lamentela - 9) S uscita *reti*, *more* = suscitare timore - l0) *l'avo rio* men tal È = lavorio mentale.

QUI FO SLITTARE IO DI *SIN & SIO*: I) trotta lesa = trota lessa - II) le terrete, mute = lettere temute - III) notàtene ree = nottate nere - IV) brutto tira? no = Bruto tiranno.

REBUS: l) A vide M i re; D àn ON per S e G U i re = avide mire da non perseguire - 2) di vertente B atti B: ecco = divertente battibecco - 3) con T ratto sta tale R; in NO va TO = contratto statale rinnovato - 4) bombò la diga S = bombola di gas - 5) D e S pota malva GIO = despota malvagio - 6) Z in gara? no! ma DE è voluta = zingara nomade evoluta - 7) L al ber OM à estro = l'albero maestro - 8) fari N à L: I evitata = farina lievitata.

& l (*fame/biglia = famiglia*; s.a. "E la chiamano estate" di *Ombretta*) - Ancora un bel lavoro di *Ombretta*, che in esso conferma la magia della sua scrittura così elegante in prima lettura, e così incisiva in senso reale; vedasi per questo, l'elaborazione della fame, dove lo sconcerto esistenziale provocato dal "vuoto che avverti / dentro e intorno a te", proprio perché "appare incolmabile", fa pieno centro nel nucleo del soggetto reale, che ha una puntuale chiusa con quei "rimorsi", intesi come continui 'morsi' appunto, della *fame*. Il tutto con levità e ammirevole semplicità: due doti che noi apprezziamo molto.

& 2 (*morso/nove = monoverso*; s.a. "La ragazza dei campionati studenteschi" di *Brown Lake* - Incipit davvero originale per il *morso*: "Che cosa c'era oltre / quelle labbra protese / sotto l'arco di chi frequenta / Economia a Bocconi?", un costrutto di forte spessore dilogico; così come il *monoverso* visto quale un'"esibizione" "breve, estremamente breve": infatti, da noi, il *monoverso* è esattamente un "breve" 'brevissimo'.

& 3 (*spiraglio/raglio*; s.a. "Il pentito del 41 bis" de *Il Nano Ligure*) - Pure un *raglio* può essere stupendo se svolto dilogicamente dal *Nano Ligure*: un brano magistrale nella continua e serrata coerenza dei referenti tecnici, clamorosamente conclusa con grande *humour*: "la bestialità / di chi va senza indugio / convenientemente tenuto / con i ferri ai piedi": davvero splendido!

& 4 (*l'ape/sosia = la poesia*; s.a. "L'enimmistica classica" di *Gianna di Spagna*) - Da rilevare – accanto alla *soia* diciamo così giapponese – lo svolgimento della inusitata *soia* (dal francese ant. *soie*) tipica dell'espressione 'dare la soia' per intendere 'adulare' 'lusingare' 'essere compiacenti'; espressione che l'abilità dell'autrice sa bene trasfondere, così: "Sia lode a lei / sempre scherzando in giochi", alludendo al senso apparente "enimmistica classica". Le divagazioni di siffatto genere ci sono sempre gradite.

& 9 (*seppie/castoro = pesce saporito*; s.a. "Le squillo innamorate del capo" di *Piega*) - Dopo oltre mezzo secolo che *Piega* c'incanta con i suoi anagrammi (sempre perfetti, sempre originali), ecco che nel terzo millennio egli riesce tuttora a meravigliarci con questa bellissima *performance* anagrammatica svolta, poi, con abile ingegnosità tecnica colma di umorismo, come nelle *seppie*: "Finiran cotte: quel che le protegge / da nemici e violenti è un nero bello", e si veda come la stessa struttura dilogica portante è già la 'sceneggiatura' del soggetto apparente! Del pari per questo perfetto *castoro*: "che – buona pelle! – risica e pur rosica / e che un rifugio ha certo da invidiare", sì, uno straordinario *castoro*-magnaccia!

& 53 (*copia/pialla = colla*; s.a. "Incontro con una vecchia fiamma" de *Il Frate Bianco*) - Bel salto di qualità di quest'autore, partito bene fin dal suo recente esordio ed ora già in grado di esprimere un gradevole umorismo tecnico, specie con quel "e come originale!" Il che, proprio perché riferito alla *copia*, è un autentico *esprit de finesse* enimmatico.

& 58 (*pretino/pretino = tinte porporine*; s.a. "Ragazzino, ragazzino..." di *Galadriel*) - Ammirevole *divertissement* dilogico di *Galadriel*, autrice antesignana di "sprizzi" e "sprazzi" poiché fin dal suo inizio ha sempre saputo, di là dal bisensismo corrente, innovare la comunicazione enimmatica sotto il profilo sia espressivo, sia tecnico. Qui, ad esempio, i due *pretino* sono imperniati su ammiccanti diminutivi: "cottarella" "altarino" "pochettino" in una sorta di sintonia morfologica, che è così sviluppata nella seconda parte: "a corto di voce" (= la "voce" pretino è diminutivo di 'prete'); e con un'ottima macrologia la ripetizione di *pretino* è stata così indicata "- la cosa è ripetuta -"; mentre le *tinte porporine* (= "Quelle che ti fanno arrossire", ossia il "ragazzino" del titolo) sono "naturalmente" da "sgusciar via", giacché la 'porpora' si ricava dal mollusco murice chiuso nel suo robusto, 'guscio' a conchiglia.

FANT.

Solutori dicembre 2005: 49 / XX

ABRACADABRA
Piombino 47-16

Pace Antonio
Quilici Fabio

ÆTNA
Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
La Delfa Umberto

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari 48-18

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
Scano Franca

ALPI APUANE
Carrara

Andrei Aldo
Concu Giuseppe
Gianfranceschi Luigi
Rocchi Silvano

ANTENORE
Padova *-17

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO
Ferrara

Benecchi Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena 48-15

Bagni Luciano
Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabrielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME
Imperia *-*

Begani Adriano
Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana
Martin Olga

ENIGMATICHAT
Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele
Patrone Luca

FIRENZE
Firenze *-*

Bemporad Renzo
CalduzziVittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA
Genova *-*

Barisone Franco
Bruzzone Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Matulli Livio
Parodi Enrico
Rovella Fabio
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
Ghironzi Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI
Biella *-14

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I CAMPANELLI
Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI
Cagliari

Marcialis Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI
Roma 41-16

Batistini Giorgio
Pochettino Sándor Lucia

I PACHINESI
Roma

Licitra A. Maria
Licitra Giovanni

I PADANEI
Cogozzo - Mn 48-15

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI
Torre Pellice 47-12

Argentieri Bein Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I VERSILIESI
Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
Mencaraglia Romolo

IL CARRO DI TESPI
Livorno 42-18

Navona Mauro
Mori Sergio

ISONZO
Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
Giuliano Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro *-*

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
Samaritano Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento *-*

Armani Antonia
Bonomi Edda
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE
Viterbo

Siciliano Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM
Milano *-*

Belforti Carlo
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE
Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

NAPOLI
Napoli

Ciasullo Cesare
Gagliardi Carlo
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

OR.LI.NI.
Palermo 42-10

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
Sbacchi Orazio

PAN
Trieste 43-13

Dendi Giorgio
Giorgolo Silvana
Loche Romano
Viezzoli Alan

PARISINA
Ancona 48-18

Bonci Claudio
Bonci Anna Lyda
Bruschi Claudio
Luchetti Renata
Merli Marinella

PAT
Torino

Levi Ester
Moselli Nora
Paschieri Elisabetta
Righini Marion
Roggero Marco

PISORNO
Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodivo
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
Parodi Alda

RECANATI
Recanati

Bitocchi P.
Campagnoli T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO
Verona

Righetti Armando
Signori Laura
Svich Giordano

SIENA
Siena

Benucci Riccardo
Ognibene Silvana

SUL SERIO
Crema

Bottoni Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Ottoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

Aurilio Nicola	*-*
Bincoletto Paolo	44-11
Calvitti Luigi	42-2
Ceccarelli Daniele	35-5
Cesa Claudio	*-*
Cocci Celso	47-16
Fausti Franco	43-12
Fozzati Gabriele	31-1
Galantini Maria	43-13
Lotti Mario	39-8
Luciotti Magda	*-6
Marchini Amedeo	40-13
Micucci Giovanni	*-*
Monga Germana	42-15
Nastari Virgilio	40-8
Padronaggio Franca	43-15
Pansieri G.P.	35-10
Petrilli Cristiana	40-12
Turrini Fabrizio	41-11
Vignola Carla	47-13

Campioni Solutori 2004

Isolati
Claudio Cesa *(Saclà)*
Giovanni Micucci *(Il Leone)*

Enigmatichat • Firenze
Gli Alunni del Sole *(Cattolica)*
Mediolanum *(Milano)*